

Numero 53.546 di Repertorio Fascicolo N. 14.879

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

Repubblica Italiana

L'anno millenovecentoottanta il giorno ventotto del mese di aprile.

In Torino, nella sede dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori in via Corte d'Appello 16.

Avanti me dottor FRANCO LOBETTI BODONI, Notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei distretti riuniti di Torino e Pinerolo.

Sono comparsi i Signori Avvocati:

GABRI GIAN VITTORIO, nato a Torino il 22 giugno 1924 residente a Torino, via Stefano Clemente 28;

BONAZZI BRUNO, nato a Perugia il 3 ottobre 1923, residente a Torino, via Raffaele Cadorna 40;

SORRENTINO DOMENICO, nato a Torino il 31 agosto 1924, residente a Torino, via Madama Cristina 129;

BAROSIO VITTORIO, nato a Torino l'8 marzo 1939 residente a Torino, strada San Vincenzo numero 40/37

BESOSTRI ERASMO, nato a Torino il 26 aprile 1938, residente a Torino, via XX Settembre 58

DAL FIUME RUGGERO, nato a Torino l'11 giugno 1924, residente a Torino, corso Massimo d'Aze

Registrato a Torino

il 14 maggio 1980

al Numero _____

Vol. _____

Lire _____

glio 76;

DE LA FOREST DE DIVONNE ENRICO, nato a Rivoli
il 27 febbraio 1925, residente a Torino, via
Mazzini 31;

DIONISIO GIANANTONIO, nato a Boves il 19 apr
ile 1943, residente a Torino, corso Re Umber
to 5 bis;

FOGLIANO CARLO, nato a Biella il 20 maggio
1932, residente a Torino, via Della Rocca 12;

GISMONDI MARIO, nato a Torino il 30 ottobre 1933,
ivi residente in via Susa 19;

MANARA AGOSTINO, nato a Torino il 19 Settem
bre 1933, residente a Pino Torinese, via Ma
ria Cristina 14;

SIMONETTI ANGELO, nato a San Giuseppe Jato il
2 gennaio 1920, residente a Torino, Strada Val
Pattonera 163/28;

SIRACUSA BRUNO WALFRIDO, nato a Torino il 16 giu
gno 1923, residente a Torino, via Vittorio Ame
deo 14;

TORREGROSSA GIANNA in MAJORINO, nata a Cormons
il 29 luglio 1931, residente a Torino, Piazza
Carlo Felice 7;

VOLANTE GIUSEPPE, nato a Torino, il 16 giugno
1939, residente a Torino, via Somis 12;

MASSELLI GRAZIANO, nato a Roreto Chisone il 14 gennaio 1944, residente a Torino, Piazza Guala 138;

PORRONE GIANCARLO, nato a Torino il 14 novembre 1920, residente a Torino, corso Giovanni Lanza 104;

DELGROSSO GIORGIO, nato a Roma il 30 dicembre 1916, residente a Torino, viale Thovez 43/12;

CASAVECCHIA MARCO, nato a Neive l'11 gennaio 1935, residente a Torino, via Lanfranchi 24;

WANNI ROBERTO, nato a Verbania il 5 marzo 1927, residente a Torino, strada del Nobile 15; tutti avvocati

Componenti della cui identità personale io notaio sono certo i quali avendo i requisiti di legge, di comune accordo e con il mio assenso rinunciano alla assistenza dei testimoni a quest'atto.

I detti componenti stipulano quanto segue:

1°/ Tra i signori componenti è costituita l'associazione denominata "Associazione Avvocati e Procuratori Fulvio Croce" con sede in Torino presso il Consiglio dell'Ordine degli avvocati e Procuratori in via Corte d'Appello numero 16.

2°/ L'associazione ha lo scopo di studiare le ragioni per cui avvocati e procuratori si trovano con sempre maggior frequenza in difficoltà di procurare

a sè o ai propri famigliari adeguati mezzi di sussistenza, di ricercare le vie attraverso cui sia possibile eliminare nel modo più opportuno tali difficoltà così da prevenire l'insorgere di particolari situazioni di bisogni; di andare incontro, quando tali situazioni vengano comunque a verificarsi, alle necessità economiche di colleghi del Foro di Torino, delle lor vedove e dei loro orfani.

3°/ Il patrimonio dell'associazione sarà costituito dalle oblazioni effettuate da avvocati e procuratori come pure da altri.

4°/ A comporre il primo Consiglio d'Amministrazione vengono nominati tutti gli avvocati qui comparsi.

A presidente viene nominato il qui comparso avvocato Gabri Gian Vittorio.

5°/ A comporre il Collegio dei Revisori dei conti vengono nominati i Signori

Professor PIERO PICATTI, nato a Collegio il 21 febbraio 1915, residente a Torino, via Plana 5.

Avvocato EMILIO BACHI, nato a Torino il 15 luglio 1907, ed ivi residente in via Massena 87.

Avvocato SILVIO GIULIANI, nato a Roma il 2 luglio 1926, residente a Torino, corso Montecucco 81.

6°/ L'associazione sarà retta dallo Statuto che omissane la lettura per espressa dispensa avutane dai

comparenti, che dichiarano di ben conoscerlo, si al
lega sotto la lettera "A" a quest'atto per farne part
te integrante e sostanziale.

7°/ Per le firme dei fogli intercalari di que-
st'atto e dell'allegato statuto i comparenti, aven-
done i requisiti, concordemente delegano gli avvo-
cati Gabri Gian Vittorio, Bonazzi Bruno e Sorrentin
o Domenico.

Io notaio ho letto quest'atto ai comparenti che
lo dichiarano conforme alla loro volontà.

Scritto a macchina da persona di mia fiducia ed
in parte scritto a mano da me notaio su due fogli
per cinque pagine intere e parte della sesta pagi
na.

Firmati: GIAN VITTORIO GABRI
 BRUNO BONAZZI
 DOMENICO SORRENTINO
 VITTORIO BAROSIO
 ERASMO BESOSTRI
 RUGGERO DAL FIUME
 ENRICO DELLA FOREST DE DIVONNE
 GIANANTONIO DIONISIO
 CARLO FOGLIANO
 MARIO GISMONDI
 AGOSTINO MANARA

ANGELO SIMONETTI

BRUNO WALFRIDO SIRACUSA

GIANNA TORREGROSSA MAJORINO

GIUSEPPE VOLANTE

GRAZIANO MASSELLI

GIAN CARLO PORRONE

GIORGIO DELGROSSO

MARCO CASAVECCHIA

ROBERTO NANNI

Dott. FRANCO LOBETTI BODONI Notaio.

STATUTO

1°/ E' costituita l'associazione denominata "Associazione Avvocati e Procuratori - Fulvio Croce" con sede in Torino, presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori in via Corte d'Appello numero 16.

2°/ L'associazione ha lo scopo di studiare le ragioni per cui avvocati e procuratori si trovano con sempre maggior frequenza in difficoltà per procurare a se o ai propri famigliari adeguati mezzi di sussistenza, di ricercare le vie attraverso cui sia possibile eliminare nel modo più opportuno tali difficoltà, così da prevenire l'insorgere di particolari situazioni di bisogno, di andare incontro, quando tali situazioni vengano comunque a verificarsi, alle necessità economiche di colleghi del foro di Torino, delle loro vedove, e dei loro orfani.

3°/ Sono soci di diritto tutti i componenti, pro tempore, del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Torino.

I soci di diritto entro trenta giorni dalla loro elezione sceglieranno tra gli iscritti all'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Torino altri cinque soci che avranno tale qualifica limitatamente alla durata in carica del Consiglio che li ha scelti.

Ogni nuovo Consiglio provvederà alla scelta dei cinque soci esterni, con facoltà di confermare i precedenti.

4°/ I fondi occorrenti per realizzare gli scopi dell'associazione saranno reperiti inizialmente mediante una libera sottoscrizione aperta tra tutti gli avvocati e procuratori del Foro di Torino.

Tale fondo iniziale sarà successivamente alimentato sia con gli interessi ricavati dal suo deposito in Banca o dal suo investimento in titoli a reddito fisso o a reddito minimo garantito sia con eventuali successive oblazioni da chiunque offerte.

5°/ L'associazione sarà amministrata da un Consiglio d'Amministrazione che per la prima volta sarà nominato nell'atto costitutivo ed in seguito sarà composto da tutti gli associati.

La durata in carica del Consiglio di Amministrazione corrisponde alla durata in carica del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori.

Nel caso di gestione commissariale del Consiglio dell'Ordine resterà in funzione, fino alla nomina del nuovo consiglio dell'Ordine, il presidente Consiglio d'Amministrazione dell'Associazione.

Nell'ambito del Consiglio d'Amministrazione verranno nominati:

- a) il Presidente
- b) il Tesoriere
- c) il Segretario
- d) la Giunta composta da un minimo di tre ad un massimo di cinque consiglieri.

6°/ Salvo quanto stabilito nel comma seguente, le modalità di convocazione e di deliberazione del Consiglio di Amministrazione saranno le stesse in vigore per il Consiglio dell'Ordine degli avvocati e Procuratori.

Il Consiglio delibera normalmente a maggioranza di voti degli intervenuti; tuttavia per le deliberazioni riguardanti erogazioni eccezionali previste nel 3° comma dell'articolo 8 del presente statuto occorrerà il voto favorevole dei due terzi degli intervenuti.

Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto occorrerà la maggioranza dei due terzi dei consiglieri.

In caso di parità di voti avrà la prevalenza la deliberazione a favore della quale sia intervenuto il voto del presidente.

7°/ Alla giunta, oltre alle particolari incombenze di cui potrà essere investita con delibera del consiglio d'Amministrazione ed in caso d'urgenza dal Presidente, spetta per statuto lo svolgimento con la ma

sima discrezione dell'istruttoria diretta ad accertare caso per caso la realtà e la gravità delle situazioni di bisogno previste dall'articolo 2 del presente statuto. Tale istruttoria dovrà concludersi con una breve relazione scritta.

La giunta riferisce in merito al Consiglio con la maggior tempestività possibile.

8°/ Durante il primo anno di vita dell'associazione non potranno essere erogati sussidi in misura superiore al 20% (venti per cento) del fondo raccolto a mezzo della sottoscrizione di cui al primo comma dell'articolo 4.

Negli anni successivi le erogazioni annuali non potranno superare il doppio degli interessi maturati nel corso dell'anno precedente.

Qualora tuttavia si verificano situazioni eccezionali tale limite potrà essere superato previa deliberazione assunta con la maggioranza qualificata di cui al 2° comma dell'articolo 6 del presente statuto.

9°/ I prelievi del fondo dell'associazione potranno essere eseguiti soltanto con la firma congiunta del Tesoriere e di uno dei cinque consiglieri non appartenuti al Consiglio dell'Ordine.

Nel caso di impedimento del Tesoriere questi potrà delegare un consigliere appartenente al Consiglio

dell'Ordine.

10°/ L'assemblea sarà convocata e delibererà a norma di legge.

11°/ Il collegio dei revisori dei conti deve controllare l'amministrazione dell'associazione, vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto ed accertare la regolare tenuta della contabilità della associazione.

Il collegio dei revisori dei conti si compone di tre membri scelti tra i non soci e nomina nel suo ambito il Presidente.

I revisori dei conti possono assistere alle adunanze del Consiglio d'Amministrazione e alle assemblee senza diritto a voto.

12°/ Tutte le cariche dell'associazione sono gratuite.

13°/ Nel caso di cessazione dell'associazione il suo patrimonio dovrà essere dal Consiglio d'Amministrazione devoluto in conformità agli scopi dell'associazione stessa.

14°/ Per quanto non previsto dal presente statuto si fariferimento alle norme di legge in materia.

Letto e confermato.

Torino ventotto aprile millenovecentoottanta.

Firmati: GIAN VITTORIO GABRI

BRUNO BONAZZI

DOMENICO SORRENTINO

VITTORIO BAROSIO

ERASMO BESOSTRI

RUGGERO DEL FIUME

ENRICO DE LA FOREST DE DIVONNE

GIANANTONIO DIONISIO

CARLO FOGLIANO

MARIO GISMONDI

AGOSTINO MANARA

ANGELO SIMONETTI

BRUNO WALFRIDO SIRACUSA

GIANNA TORREGROSSA MAJORINO

GIUSEPPE VOLANTE

GRAZIANO MASSELLI

GIAN CARLO PORRONE

GIORGIO DELGROSSO

MARCO CASAVECCHIA

ROBERTO NANNI

Dott. FRANCO LOBETTI BODONI Notaio